



Opera	Numero di commessa	Piano Diagnostico & Richiesta Indagini Multispettrali
Ambito piemontese, Ritratto di Maria Adelaide di Savoia, (metà XVII sec.)	60-TE-2006	-

Destinatario:

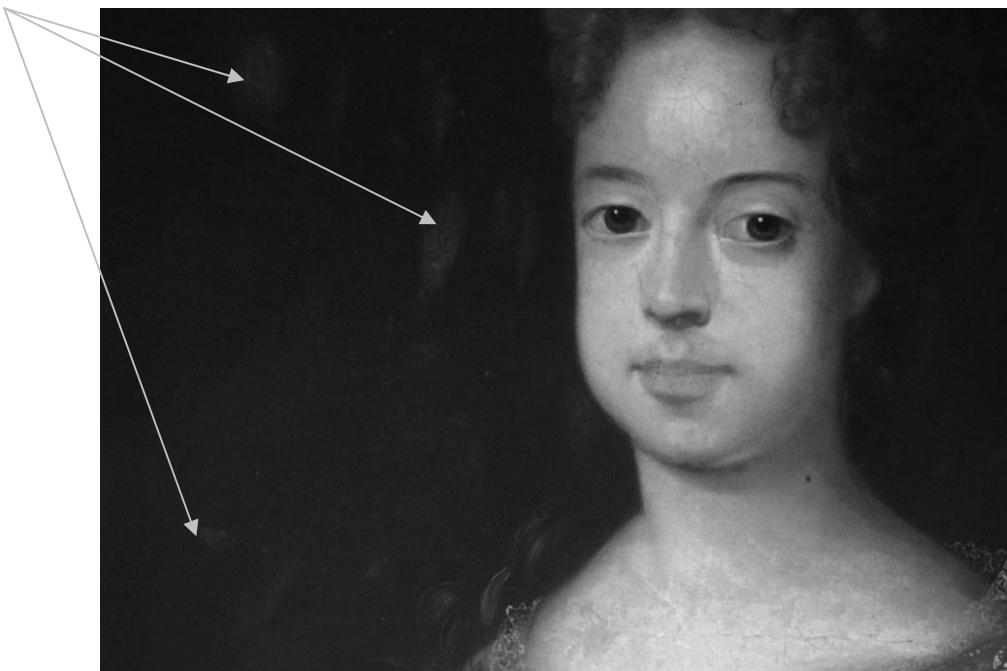
LaboR CCR	Cantiere CCR	Committente esterno
TE		

TIPOLOGIA DI INDAGINE

-Infrarosso bianco/nero 1150 nm

Lo studio dell' opera con la tecnica dell' infrarosso non ha permesso di individuare un disegno preparatorio: questo e' dovuto all'utilizzo di pigmenti chiari o non contrastanti con il colore di fondo della preparazione e che quindi si fondono nei diversi strati pittorici dell' opera non assorbendo i raggi infrarossi, come invece accade per i neri di grafite, fumo o avorio che sono a base di carbonio. Il fatto di non poter vedere un disegno preparatorio con l'infrarosso non ne esclude quindi la presenza.

L'infrarosso ha anche permesso di mettere in evidenza alcuni ritocchi che risultano di tonalità di grigi differente rispetto all'originale grazie ad un diverso assorbimento dell' infrarosso in funzione della composizione chimica dei pigmenti utilizzati.



particolare ad infrarosso

-Infrarosso falso-colore 500-950 nanometri



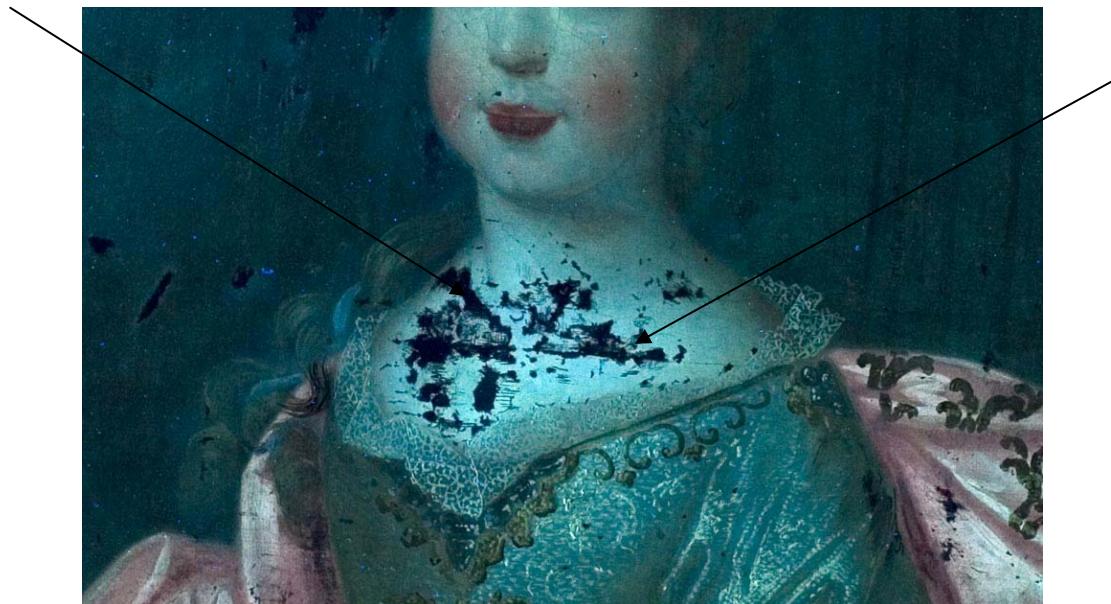
Lo studio generale dell'opera ad infrarosso falso-colore ha permesso di mettere in evidenza la presenza di un pigmento azzurro che risulta rosso a FC, la tonalità che acquista il pigmento ad infrarosso falso-colore è tipica dell'oltremare naturale o dello smaltino.





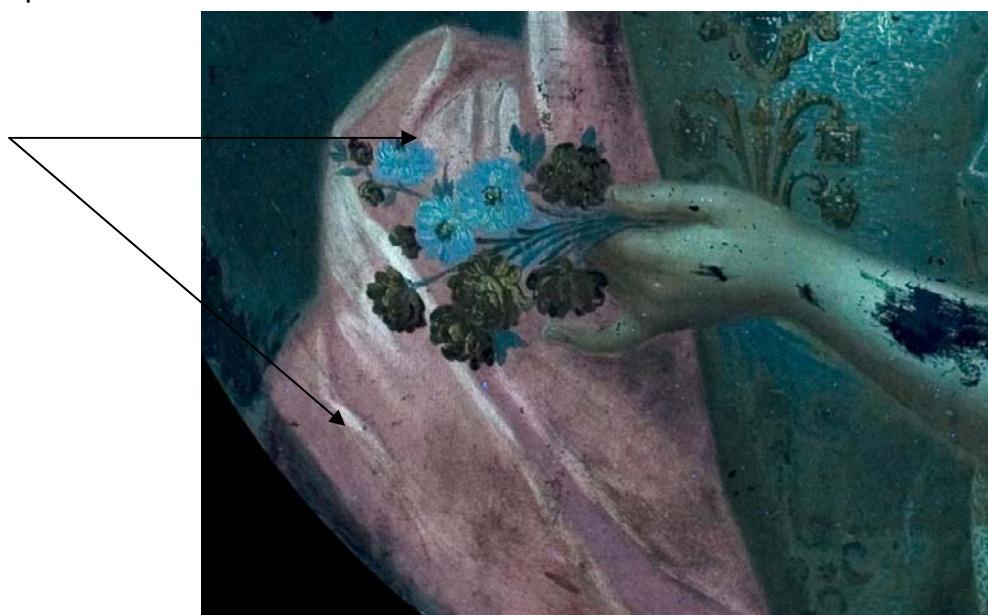
-Fluorescenza Ultravioletta

Dallo studio dell'intera opera con la lampada di Wood si evidenzia la disomogeneità della vernice, probabilmente a base di resina naturale visto la sua fluorescenza verdastra. Sono inoltre state evidenziate delle colature sulla destra dell'opera. I ritocchi sono localizzati soprattutto sul perimetro, sul petto e il braccio della principessa. I ritocchi presenti sull'incarnato risultano essere a base di bianco di titanio e sono riconoscibili grazie alla loro completa assenza di fluorescenza.



Particolare a fluorescenza U.V. e

La fluorescenza U.V. ha permesso inoltre di avere le informazioni anche sul pigmento rosso del panneggio che risulta essere a base di lacca, identificabile grazie alla sua tipica fluorescenza fucsia.



Particolare a fluorescenza U.V.



Relazione tecnica: Thierry Radelet

Redatto da: Thierry Radelet il 06/02/2008

Verificato da: